

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg. 18	seduta del 09-04-2019
------------------------------	---------------------------------

OGGETTO
Adozione del 2° Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GALEANO PAOLO	Presente	Favorevole
STOCCO ELENA	Presente	Favorevole
CARRARO ENNIO	Presente	Favorevole
CARLESSO CRISTIANO	Assente	
PESCE ANSELMO	Presente	Favorevole
TIVERON SILVIA	Presente	Favorevole
MALERBA MARCO	Presente	Favorevole
POLO SERGIO	Presente	Favorevole
BUSO DANIEL	Presente	Favorevole
BERLESE RACHELE	Presente	Favorevole
SBROGGIO' CRISTIAN	Presente	Favorevole
SALVATI VALERIA	Presente	Astenuato
MOINO GIAN PAOLO	Presente	Astenuato
GIUSTO NICOLA	Presente	Astenuato
BERTO LUISA	Assente	
SCILLA MICHELE	Assente	
VECCHIATO DINO	Assente	
MESTRINER STEFANO - Assessore	Presente	-----
BOVO RICCARDO - Assessore	Presente	-----
GALLO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----
GOMIERO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----
DI LISI FABIO - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	13
Assenti	4

Scrutatori:

POLO SERGIO	Scrutatore	-----
BUSO DANIEL	Scrutatore	-----
GIUSTO NICOLA	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. CARRARO ENNIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il Segretario Generale Bergamin Antonella
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dall'Assessore di reparto e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A);

Premesso che il Piano Regolatore Comunale, redatto ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, risulta ad oggi così composto:

- dal Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27.06.2011 e divenuto efficace in data 24.09.2011 a seguito di pubblicazione sul BUR n. 68 del 9 settembre 2011;
- dal Piano degli Interventi (PI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18.12.2013, divenuto efficace in data 05.03.2014, e successive varianti;

Premesso altresì che:

- la Regione Veneto ha approvato la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, pubblicata sul BUR n. 56 del 9 giugno 2017, recante *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;
- l'articolo 13, comma 10, stabilisce che i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta Regionale che stabilisce la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione;
- l'articolo 48 ter *"Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380"* della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, introdotto dal comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"*;
- l'articolo 18, comma 7, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, come sostituito dal comma 2 dell'art. 23 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, dispone che decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 02.10.2018 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per procedere con la predisposizione:

- di un'apposita variante al vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) – secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 – in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;
 - di un nuovo Piano degli Interventi (PI) – mediante la procedura prevista dall'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – sia in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, sia in adeguamento alle disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo, sia infine poiché il 05.03.2019, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del vigente piano, decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;
- entrambi da adottarsi possibilmente entro febbraio 2019;

Rilevato inoltre che:

- con determinazione del Responsabile del Settore III n. 707 del 17.12.2018, è stato affidato l'incarico professionale per il servizio di redazione della Variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. n. 14/2017, di Variante al PI del 2013 ai sensi dell'art. 18, comma 7, della L.R. n. 11/2004, nonché di redazione del Regolamento Edilizio (RE) in adeguamento alle disposizioni dell'art. 48-ter della L.R. n. 11/2004;
- con convenzione d'incarico stipulata in data 21.12.2018, Atti privati n. 1459, sono stati dettagliati i contenuti, le fasi, i tempi e le modalità di espletamento dell'incarico professionale al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dagli architetti Gianluca Malaspina, Gianluca Ramo, Sara Margaretto e Michele Miotello;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 15.01.2019 è stato dato avvio alla fase di confronto e concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, nonché attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico quale forma di concertazione/partecipazione, così come indicato al comma 4 bis dell'art. 17 della L.R. n. 11/2004, al fine di esplicitare in ambito residenziale e produttivo necessità imminenti;
- con la medesima deliberazione sono stati definiti i criteri per la valutazione di istanze di manifestazioni di interesse relative alle previsioni per la formazione del secondo Piano degli Interventi (PI);
- in data 17.01.2019, protocollo n. 1640, è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, nonché un modello di proposta per la redazione delle medesime, con scadenza il 28.02.2019;
- la fase di concertazione/partecipazione si è regolarmente svolta e si è concretizzata in una serie di incontri tra amministrazione e cittadinanza tenutisi nel capoluogo e nelle frazioni in data 12, 13, 19 e 20 febbraio 2019 e attraverso la convocazione di assemblee di concertazione e consultazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali portatrici di interesse, assemblee tenutesi in data 21 febbraio 2019 presso la sede municipale;
- entro il 28.02.2019 sono pervenute n. 17 manifestazioni d'interesse che sono state tutte vagliate dall'Amministrazione Comunale secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 15.01.2019;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 07.02.2019 con la quale è stato deciso:

- di approvare l'illustrazione del cd. "Documento del Sindaco" previsto dall'articolo 8, comma 1, della L.R. n. 11/2004;
- di procedere conseguentemente alla redazione della variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. n. 14/2017 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo*", alla redazione del secondo PI ed alla redazione del Regolamento Edilizio in adeguamento alle disposizioni dell'art. 48-ter della L.R. n. 11/2004";

Visto che il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti incaricato ha predisposto i seguenti elaborati costituenti il 2° Piano degli Interventi (PI), depositati al protocollo comunale n. 10360 in data 04.04.2019:

a) Elaborati cartografici:

- Tavole 1 N - Zonizzazione e Vincoli scala 1:5.000
- Tavole 1 S - Zonizzazione e Vincoli scala 1:5.000
- Tavole 2 - Zone significative scala 1:2.000
 - 2.1 Frescada
 - 2.2 San Trovaso
 - 2.3 Settecomuni
 - 2.4 Le Grazie
 - 2.5 Preganziol
 - 2.6 Borgoverde
 - 2.7 Sambughè
 - 2.8 Boschetta
- Tavole 3 N - Vincoli Intero territorio comunale scala 1:5.000

- Tavole 3 S - Vincoli Intero territorio comunale scala 1:5.000
- b) Elaborati testuali:
- Relazione Illustrativa
 - Norme Tecniche Operative
 - Dimensionamento
 - Registro Elettronico dei Crediti Edilizi -RECREd
 - Registro Fondiario del Consumo di Suolo – Monitoraggio
 - Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale
- c) Schede normative:
- Allegato I - Attività produttive in zone improprie
 - Allegato II - Schede delle Zone C3 edificazione diffusa
- d) Elaborati di valutazione:
- Valutazione di Compatibilità Idraulica - VCI
 - Verifica di assoggettabilità alla VAS -Rapporto Ambientale preliminare
 - Dichiarazione di non necessità di VINCA Allegato “E” e Relazione ai sensi della DGR n.1400/2017
- e) Elaborati informatici:
- DVD Banche dati alfanumeriche e vettoriali

Considerato che la suddetta proposta di adozione del 2° Piano degli Interventi (PI) e relativi atti ed elaborati che la costituiscono sono stati esaminati dalla 2^ Commissione Consiliare “Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive” nella seduta del 04.04.2019;

Dato atto che, prima dell’approvazione dello strumento urbanistico oggetto del presente atto, dovranno essere acquisiti:

- il parere ai sensi del R.D. n. 1265/1934, Legge n. 833/1978, L.R. n. 54/1982, da parte del competente Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - dell’Azienda ULSS 2 Treviso;
- il parere di competenza da parte dell’Ufficio del Genio Civile di Treviso sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);
- il parere della Commissione Regionale VAS sulla richiesta di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006;

Visto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell’art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Settore III – Politiche del Territorio e Sviluppo Economico, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché dell’art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, è stato acquisito il parere di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Richiamato l’art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di “... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

Dato atto dell’uscita dall’aula del consigliere Berto Luisa in quanto amministratore interessato dall’astensione sopra indicata;

Con l’assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell’ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall’art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che sul sito Internet del Comune di Preganziol, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 6 giugno 2017, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di adottare quanto sopra proposto e preso atto dell'esito della votazione resa per alzata di mano, come sotto riportata:

- Consiglieri presenti	n. 13
- Consiglieri votanti	n. 10
- Voti favorevoli	n. 10
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (<i>Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola</i>)

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
2. **di adottare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, il 2° Piano degli Interventi (PI), anche in adeguamento alle previsioni della L.R. n. 14/2017 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo*" ed alle disposizioni per l'attuazione dell'intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dagli architetti Gianluca Malaspina, Gianluca Ramo, Sara Margaretto e Michele Miotello, costituito dai seguenti elaborati che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - a) Elaborati cartografici:
 - Tavole 1 N - Zonizzazione e Vincoli scala 1:5.000
 - Tavole 1 S - Zonizzazione e Vincoli scala 1:5.000
 - Tavole 2 - Zone significative scala 1:2.000
 - 2.1 Frescada
 - 2.2 San Trovaso
 - 2.3 Settecomuni
 - 2.4 Le Grazie
 - 2.5 Preganziol
 - 2.6 Borgoverde
 - 2.7 Sambughè
 - 2.8 Boschetta
 - Tavole 3 N - Vincoli Intero territorio comunale scala 1:5.000
 - Tavole 3 S - Vincoli Intero territorio comunale scala 1:5.000
 - f) Elaborati testuali:
 - Relazione Illustrativa
 - Norme Tecniche Operative
 - Dimensionamento
 - Registro Elettronico dei Crediti Edilizi -RECRED
 - Registro Fondiario del Consumo di Suolo – Monitoraggio
 - Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale
 - g) Schede normative:
 - Allegato I - Attività produttive in zone improprie

- Allegato II - Schede delle Zone C3 edificazione diffusa

h) Elaborati di valutazione:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica - VCI
- Verifica di assoggettabilità alla VAS -Rapporto Ambientale preliminare
- Dichiarazione di non necessità di VInCA Allegato "E" e Relazione ai sensi della DGR n.1400/2017

i) Elaborati informatici:

- DVD Banche dati alfanumeriche e vettoriali

3. **di dare atto** che:

- dalla data odierna si applicano le misure di salvaguardia stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni, nonché dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- si provvederà ad attuare la procedura prevista dai commi 3, 4, 5, 5 bis e 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, di seguito riportati:

"3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.";

4. **di disporre** che sino all'approvazione della deliberazione comunale di aggiornamento dei valori delle aree edificabili dovranno applicarsi i criteri e le modalità di calcolo della perequazione urbanistica previsti dall'art. 8 delle Norme Tecniche Operative (NTO) del Piano degli Interventi vigente;
5. **di dare atto** che, prima dell'approvazione dello strumento urbanistico oggetto della presente deliberazione, dovranno essere acquisiti:
- il parere ai sensi del R.D. n. 1265/1934, Legge n. 833/1978, L.R. n. 54/1982, da parte del competente Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - dell'Azienda ULSS 2 Treviso;
 - il parere di competenza da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Treviso sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);
 - il parere della Commissione Regionale VAS sulla richiesta di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006;
6. **di dare atto** che verrà effettuata sul sito Internet del Comune di Preganziol, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. **di dare atto** che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

* * *

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, come sottoriportata:

- Consiglieri presenti	n. 13
- Consiglieri votanti	n. 10
- Voti favorevoli	n. 10
- Contrari	n. /
- Astenuti	n. 3 (<i>Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola</i>)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Bullo Massimo

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile del Settore III rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	IL RESPONSABILE DEL SETTORE III Baldassa Lucio
Addì 05-04-19	

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 08-04-19	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARRARO ENNIO

IL SEGRETARIO GENERALE
BERGAMIN ANTONELLA

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.